

Siracusa. Tari, subito la riduzione della tassa sui rifiuti: "con la differenziata si può". Pronta la richiesta

In questi giorni vengono spediti ai contribuenti siracusani gli avvisi per il pagamento della Tari, la tassa sui rifiuti. La scadenza della prima rata è quella del 30 marzo, seconda tranche a fine maggio. Lo scorso anno la prima rata slittò ad aprile a causa del ritardo accumulato dagli uffici che impedì di far partire prima gli avvisi agli utenti.

La Tari rimane una delle tasse più "invisibili" ai siracusani, oltre che una delle più evase. Un ritocco al ribasso dell'aliquota, però, sarebbe possibile subito. Non uno sconto ma una vera e propria riduzione dell'aliquota. Lo sostiene il consigliere comunale Salvo Sorbello, pronto a sollevare il tema anche in Consiglio comunale.

Con il passaggio alla differenziata integrale in tutta la città, completato a partire da luglio, diminuisce il costo del trasferimento in discarica dell'indifferenziato. Il Comune, quindi, risparmierebbe da subito e non solo a partire dal 2019. Per cui chiede che il risparmio previsto per il 2018 sia subito "ribaltato" ai cittadini, riducendo la Tari.

Sul fronte rimborsi per le pertinenze, in arrivo ai contribuenti il prospetto sulla situazione di ciascuno.